

AIBstudi

rivista DI biblioteconomia E scienze DELL'informazione

Direttore responsabile

Chiara Faggiolani

Vicedirettore

Anna Galluzzi

Comitato di consulenza internazionale

Ernest Abadal Falgueras, Rosario Arquero Avilés, Klaus Kempf,
David R. Lankes, Mariangela Roselli, David Weinberger

Comitato scientifico

Lorenzo Baldacchini, Maria Teresa Biagetti, Carlo Bianchini, Andrea Capaccioni,
Paola Castellucci, Roberta Cesana, Andrea De Pasquale, Giovanni Di Domenico, Agnese Galeffi,
Maria Guercio, Mauro Guerrini, Simona Inserra, Claudio Leombroni, Anna Lucarelli, Rosa Maiello,
Andrea Marchitelli, Gabriele Mazzitelli, Federico Meschini, Sebastiano Miccoli,
Stefano Parise, Alberto Petrucciani, Roberto Raieli, Maria Stella Rasetti, Gino Roncaglia,
Fiammetta Sabba, Alberto Salarelli, Lucia Sardo, Giovanni Solimine, Simona Turbanti,
Fernando Venturini, Fabio Venuda, Maurizio Vivarelli, Paul Gabriele Weston

Coordinamento redazionale

Anna Bilotta, Luca Lanzillo, Roberto Raieli

Redazione

Caterina Barillari, Maddalena Battaglia, Maria Patrizia Calabresi, Eleonora Cardinale,
Manuela Corbosiero, Anna Maria Della Fornace, Elena Giusti, Antonella Iacono,
Elisabetta Laino, Elena Petroselli, Marcello Proietto, Elena Ranfa,
Maria Chiara Sbiroli, Maria Senatore, Chiara Teodori

Coordinamento Redazione web

Ilaria Fava

Redazione web

Giuseppe Cantafio, Domenico Ciccarello, Valeria Cioccolo,
Claudio Forziati, Clara Meattini, Giuliana Zaffuto

Versioni in lingua straniera

Marta Balzi, Alberto Del Fabbro, Sara Dinotola, Matilde Fontanin, Antonella Trombone

Sezione Il libro

Silvana de Capua

Sezione Osservatorio

Simona Turbanti

Recensioni

Desirée de Stefano, Federica Olivotto

Letteratura professionale italiana

Vittorio Ponzani



ISSN: 2280-9112 / E-ISSN: 2239-6152

AIB studi, già *Bollettino AIB*, è una rivista peer-reviewed e open access, orientata verso la ricerca biblioteconomica e l'analisi dei fatti e rivolta a far crescere la riflessione teorica, la sperimentazione metodologica e le pratiche professionali nell'ambito dei servizi bibliotecari, documentali e di informazione.

A cadenza quadrimestrale (gennaio, maggio, settembre), *AIB studi* è la rivista italiana di biblioteconomia più diffusa, raggiungendo le maggiori biblioteche generali e specializzate del mondo. Essa pubblica articoli originali, approfondimenti e rassegne, documenti di particolare rilievo, contributi di studiosi e bibliotecari di altri paesi, recensioni e segnalazioni, oltre a una bibliografia corrente della letteratura professionale italiana. La rivista si rivolge ai bibliotecari delle biblioteche pubbliche, universitarie, statali, scolastiche e speciali, ai documentalisti, ai docenti universitari, ai dirigenti e funzionari delle amministrazioni statali, regionali e locali e agli operatori economici del settore (librerie, case editrici, software house, società di consulenza, formazione e altri servizi, ecc.). *AIB studi* è presente nelle maggiori bibliografie internazionali e banche dati specializzate: LISA (Library and information science abstracts), Library literature, quella del VINITI di Mosca (già Informatics abstracts), Dokumentationsdienst Bibliothekswesen (DOBI) del Deutsches Bibliotheksinstitut, il Bibliographic index.

AIB studi è inserita nell'elenco delle riviste di fascia A dell'ANVUR, è indicizzata in Scopus e in ESCI (Emerging Sources Citation Index di Web of science). La rivista, inoltre, ha ottenuto il Seal DOAJ (Directory of open access journals). La collaborazione ad *AIB studi* è libera.

Le opinioni espresse dagli autori sono autonome rispetto a quelle dell'Associazione italiana biblioteche.

Redazione, amministrazione e pubblicità

Associazione italiana biblioteche, viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma, tel. 064463532, fax 064441139, e-mail aibstudi@aib.it, Web <http://aibstudi.aib.it>.

Abbonamento per il 2021

Abbonamento alla versione cartacea dei fascicoli dell'annata 2021.

Abbonato Italia € 120 (i.i.). Abbonato estero € 130 (i.i.). Associato € 90. Associato young € 75. Amico ente € 160. Amico persona € 90. Amico studente € 60 (Per gli associati e gli amici è compresa anche la quota di iscrizione AIB 2021).

Pagamenti con bonifico bancario intestato a: Associazione italiana biblioteche – Unicredit Agenzia Roma Orlando – IBAN IT14Wo200805203000400419447, causale: "Abbonamento AIB studi 2021" e il nome completo della persona o dell'ente.

Per informazioni: segreteriaasoci@aib.it

Stampa

Finito di stampare nel mese di Novembre 2021 da Rotomail Italia S.p.A.

Chiuso in redazione nel mese di Novembre 2021.

Impaginazione

Geo Graphic sdf

Progetto grafico

Mauro Zennaro

Registrazione del Tribunale di Roma n. 239 del 16 aprile 1992

Iscrizione al R.O.C. n. 6129 del 29 agosto 2001.

Se non diversamente indicato, i contenuti pubblicati sono coperti da licenza CC BY-NC-ND: <http://aibstudi.aib.it/about/submissions#copyrightNotice>



Associata all'USPI - Unione della stampa periodica italiana

AIB studi, formerly Bollettino AIB, is a journal that deals with the research in Library Science and analysis of facts and is aimed at developing theoretical reflection, methodological experimentation and professional practices within the sphere of library, documentation and information services. With a four-monthly distribution (January, May, and September), AIB studi is the most popular Italian journal on library science, reaching the most important general and specialized libraries of the world. It contains original articles, discussions and reports, relevant documents, writings of foreign scholars and librarians, reviews and recommendations, as well as a current bibliography of the Italian professional literature. The journal is addressed to librarians of public, university, state, school and special libraries, to documentalists, university teachers, managers and directors of state, regional and local administrations and commercial operators of the sector (bookshops, publishers, software houses, consultancy and training companies and other services, etc.).

AIB studi may be found in the most important international bibliographies and specialized databases: LISA (Library and information science abstracts), Library literature, that of the VINITI of Moscow (formerly Informatics abstracts), Dokumentationsdienst Bibliothekswesen (DOBI) of the Deutsches Bibliotheksinstitut, the Bibliographic index.

AIB studi has been listed by ANVUR as an 'A category' journal, it is indexed in Scopus, and in ESCI (Emerging Sources Citation Index of Web of Science). The journal also obtained DOAJ Seal (Directory of Open Access Journals).

Participation in AIB studi is free.

Opinions expressed are those of the authors and not those of the Italian Library Association.

SOMMARIO

AIB studi, vol. 61 n. 2, maggio/agosto 2021

EDITORIALE

- 229** *Dall' accoglienza all' ospitalità: un nuovo senso per la biblioteca* (Mariangela Roselli)

TEMI E ANALISI

- 233** Riccardo Ridi, *La piramide dell'informazione e il realismo strutturale*
255 Riccardo Ridi, *The information pyramid and structural realism*
- 257** Anna Vanzetti, *La progettualità interculturale nelle biblioteche pubbliche*
281 Anna Vanzetti, *How to create an intercultural public library*
- 283** Laura Manzoni, *Il deposito legale dei materiali cartografici in Italia e il loro censimento da parte del Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa e della BNI*
297 Laura Manzoni, *The legal deposit of cartographic materials in Italy and their census by the Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa and the BNI*
- 299** Celia Adame Miranda; José Luis Herrera Morillas; Margarita Pérez Pulido, *L' allineamento tra le università spagnole e le loro biblioteche sul tema della 'responsabilità sociale' attraverso l' analisi dei siti web istituzionali*
322 Celia Adame Miranda; José Luis Herrera Morillas; Margarita Pérez Pulido, *The agreement between Spanish universities and their libraries on the theme of 'social responsibility' seen through the analysis of institutional websites*
- 323** Agnese Bertazzoli, *Biblioteche e modelli di Biblioteca nelle strategie delle università italiane: un' indagine su allineamento e impatto atteso*
338 Agnese Bertazzoli, *Libraries and Library ideal types in Italian universities' strategic plans: a survey on alignment and expected impact*

NOTE E DISCUSSIONI

- 339** Alberto Petrucciani, *La terminologia della catalogazione e la sua traduzione: aspetti linguistici, etici e professionali*
346 Alberto Petrucciani, *The terminology of cataloguing and its translation: linguistic, ethical and professional issues*
- 347** Madel Crasta, *Il culturale è sociale*
358 Madel Crasta, *Cultural is social*

OSSERVATORIO

- 359** Stefan Dreisiebner; Fedra Kuttkat; Sophie März; Thomas Mandl, *Il comportamento informativo durante la pandemia da Covid-19: le differenze tra gli utenti sudamericani e tedeschi nella fruizione dei media, la loro fiducia nella fornitura delle informazioni e la gestione della disinformazione*
373 Stefan Dreisiebner; Fedra Kuttkat; Sophie März; Thomas Mandl, *Information behavior during Covid-19: differences of South American and German media users, their confidence with information provision and handling of misinformation*

IL LIBRO

- 375** Maurizio Vivarelli, *Giulio Einaudi, le biblioteche, il sistema del libro: storia, modelli, prospettive a partire da Come un ministro per la cultura di Chiara Faggiolani*
385 Maurizio Vivarelli, *Giulio Einaudi, libraries, and the book system: history, models, and perspectives starting from Come un ministro per la cultura by Chiara Faggiolani*

INTERSEZIONI

- 387** Sara Dinotola, *Offerta editoriale e collezioni bibliotecarie: uno studio comparato*
424 Sara Dinotola, *Publishing production and library collections: a comparative study*
- 425** Federica Formiga, *La distribuzione editoriale e le biblioteche*
440 Federica Formiga, *The publishing distribution and the libraries*

MATERIALI

- 441** Alessandro Bollo, *Il futuro delle biblioteche alla prova del tempo presente: riflessioni attorno al documento Disegnare il futuro della biblioteca: linee guida per la redazione dei piani strategici per le biblioteche pubbliche*
- 447** Alessandro Bollo, *The future of libraries standing the test of time: reflections about the document Disegnare il futuro della biblioteca: linee guida per la redazione dei piani strategici per le biblioteche pubbliche*
- 449** Claudia Cantale; Simona Inserra, *Incunaboli a Catania I e II: il caso studio di una campagna di crowdfunding come strumento di partecipazione*
- 464** Claudia Cantale; Simona Inserra, *Incunabula in Catania I and II: case study of a crowdfunding campaign as a participation tool*

RECENSIONI E SEGNALAZIONI

- 465** Alberto Petrucciani; Simona Turbanti, *Manuale di catalogazione* (Paolo Woś Bellini)
- 467** Simone Dotto, *Voci d' archivio: fonografia e culture dell' ascolto nell' Italia tra le due guerre* (Teresita Scalco)
- 468** *Library management 101: a practical guide*, edited by Lisa K. Hussey and Diane L. Velasquez (Sofia Fagiolo)
- 469** Cyns Nelson, *Oral history in your library: create shelf space for community voice* (Patrick Urru)
- 470** *Le biblioteche dell' alta formazione musicale: prove di monitoraggio e valutazione*, a cura di Giovanni Di Domenico con Anna Bilotta e Maria Senatore Poliseti (Francesca Valletta)
- 472** Fernando Venturini, *Libri, lettori e bibliotecari a Montecitorio: storia della Biblioteca della Camera dei deputati* (Giovanni Lazzari)
- 473** Marco Gasparini; Noemi Pederneschi, *Bruno il bibliotecario* (Mauro Guerrini)
- 474** David Howell; Ludo Snijders, *Conservation research in libraries*, with contributions by Andrew Beeby, Kelly Domoney, and Anita Quye (Federica Delia)
- 475** Giovanni Michetti, *Introduzione alla blockchain: una guida per archivisti* (Elena Musumeci)
- 476** Irene Piazzoni, *Il Novecento dei libri: una storia dell' editoria in Italia* (Marco Ingallina)
- 478** Marilena Maniaci, *Breve storia del libro manoscritto* (Alessandra Corbo)
- 479** *Storie d' autore, storie di persone: fondi speciali tra conservazione e valorizzazione*, a cura di Francesca Ghersetti, Annantonia Martorano, Elisabetta Zonca (Lucia Antonelli)
- 480** Davide Crepaldi, *Neuropsicologia della lettura: un' introduzione per chi studia, insegna o è solo curioso* (Beatrice Eleuteri)
- 481** Antonella Trombone, *Teresa Motta: una bibliotecaria e "un anno di vicende memorabili"*, con lettere inedite di Francesco Barberi e Manlio Rossi-Doria (1943-1949); presentazione di Alberto Petrucciani (Laura Desideri)
- 485** LETTERATURA PROFESSIONALE ITALIANA

è stato autorevolmente sottolineato, a partire dall'intervento introduttivo di Giovanni Solimine, il ruolo della storica presidente della Camera (come anche ricordato al xxxv congresso AIB di Cefalù nel 1989) nel promuovere con tenacia e passione l'idea dell'apertura al pubblico della biblioteca, che manteneva la sua funzione di servizio di documentazione parlamentare, ma che favoriva una nuova relazione democratica tra il Parlamento e i cittadini.

Dal 23 luglio 1986 la nuova Biblioteca della Camera si apriva a tutti i cittadini, senza filtro di malleverie, e offriva a Roma e all'Italia il suo servizio di documentazione, rilanciando contemporaneamente la sua identità e la sua funzione di biblioteca parlamentare sviluppando innovativi servizi per i deputati e per le commissioni. Ciò fu possibile a seguito della grande operazione culturale del restauro del Palazzo del Seminario, che consentì il trasferimento in una sede dove erano finalmente adeguati gli spazi funzionali, e dove, in un clima di faticosa riorganizzazione ma di grande entusiasmo, la biblioteca si trasformò profondamente, mantenendo la sua identità e il suo prestigio.

L'automazione dei servizi, a partire dalle procedure di accessione e catalogazione, costituì in quegli anni un'ulteriore sprone non solo all'apertura al pubblico, ma anche da un punto di vista per così dire istituzionale, attraverso cioè la cooperazione con i servizi bibliotecari e bibliografici nazionali. L'impiego del software DOBIS/LIBIS portò la biblioteca al superamento delle regole vaticane per il catalogo per autori e delle *subject heading* della Library of Congress (che la biblioteca seguiva dai tempi di Igino Giordani, negli anni cinquanta del secolo scorso) e all'adozione delle norme nazionali e degli standard internazionali (RICA, Soggettario BNI, ISBD, CDD per l'allestimento delle sale di consultazione), favorendo così la normalizzazione necessaria a progetti ambiziosi di cooperazione nazionale, quanto meno in riferimento al deposito legale e al suo trattamento bibliografico.

In quegli anni si costruì la 'nuova' Biblioteca della Camera e si operò per realizzare un progetto di grande valore culturale, politico e professionale, per attuare le potenzialità della biblioteca parlamentare di essere anche un'istituzione del sistema bibliotecario nazionale, senza nulla perdere della sua specialità né tantomeno affievolire la *mission* principale di servizio al Parlamento, anzi rendendo possibile una disponibilità più ampia di documentazione al legislatore, attraverso la cooperazione. Forse mai come in quegli anni la Biblioteca della Camera ebbe peraltro un rapporto di collaborazione e di compartecipazione con l'Associazione italiana biblioteche, e ciò ha un significato forte, perché ritengo che possa confermarsi in ciò la comune volontà di sviluppare la cooperazione istituzionale come strumento di efficienza dei servizi bibliotecari. E questa mi sembra che possa anche rappresentare una risposta agli interrogativi che, nell'ultimo capitolo, Venturini lascia aperti, quando rappresenta la complessità delle sfide del futuro, però con una riaffermata certezza: «Nel caso italiano, la nascita del Polo bibliotecario parlamentare e le prospettive di unificazione delle due biblioteche parlamentari costituiscono una grande occasione per valorizzare un patrimonio di importanza nazionale» (p. 400).

Le due cose insieme, appunto: il servizio al Parlamento, il servizio alla Nazione.

Giovanni Lazzari

già *Biblioteca della Camera dei deputati "Nilde Iotti"*

Marco Gasparini, Noemi Pederneschi, *Bruno il bibliotecario*. Milano: Editrice bibliografica, 2021. 152 p.: fumetti. (Bibliographic novel). ISBN 9788893573634.

Una coppia di bibliotecari della provincia di Mantova, Noemi Pederneschi, illustratrice e bibliotecaria con la passione dei fumetti, e Marco Gasparini, bibliotecario precario con la passione della grafica, molto presenti e seguiti con successo su Facebook, raccontano in una serie di tavole illustrate le giornate tipo, tutte uguali e tutte diverse, dell'unico

bibliotecario di un paese immaginario, Rocca Vibrissa, dove umani e animali convivono, in una specie di Paperopoli (o Topolinia) della Valpadana. Il bibliotecario Bruno è in realtà un grosso gatto grigio, grigio come le sue giornate, dagli occhi perennemente socchiusi e dall'aria altrettanto annoiata. Il gatto è una figura letteraria che ricorre in molti racconti ambientati in biblioteca: si ricorda ad esempio *Io e Dewey* di Vicki Myron, edito in Italia da Sperling & Kupfer (2008), il racconto del micione rosso che, abbandonato dopo poche settimane dalla nascita, fu trovato dalla bibliotecaria di Spencer, nell'Iowa, nella cassetta di restituzione dei libri e che conquistò gli abitanti di quella cittadina per la sua simpatia. Bruno viene assistito nel suo monotono lavoro da Walter, un giovane topo grigio dai lunghi orecchi da coniglio che presta opera come servizio civile, oltre che da altri tre collaboratori che appaiono e scompaiono a seconda delle necessità narrative. Si tratta di un secondo vecchio topo (o coniglio) nel ruolo di archivista storico, che vive sepolto nell'archivio, di un secondo grosso gatto rosso nelle vesti di un frate miniaturista ed erborista, che vive clandestinamente in biblioteca, nonché di un grosso ragno nero, Giobbe, ghiotto di libri (nel senso che li divora letteralmente ingerendoli tutti interi) assunto come *mascolte*. L'impostazione del fumetto è quella classica, con tre tavole quadrate per ogni striscia, il segno grafico è esile, a significare forse lo stato di leggerezza e di impalpabilità dell'ambiente della biblioteca di paese; il colore è leggero, come se fosse logorato dal tempo che scorre in cicli che si ripetono uguali. Le battute sono a volte assolutamente surreali, altre un po' ripetitive, in alcune occasioni prevedibili e le migliori sono inevitabilmente quelle legate al titolo o al contenuto dei libri. Le giornate passano scandite dalle eterne lotte per la restituzione dei libri in forte ritardo, per l'assegnazione dei finanziamenti, per la catalogazione dei nuovi arrivi, per i consigli ai lettori incontentabili, per l'invenzione e l'arrangiamento di iniziative promozionali e per le annuali competizioni con le biblioteche dei paesi vicini, gestite da altrettanti gatti bibliotecari grigi, copia esatta del nostro Bruno. Un bel 'libro', redatto con cura e competenza da chi vive quotidianamente la realtà delle piccole biblioteche di ente locale e ha un'alta considerazione della professione. Forse nelle strisce compare troppo testo e alcuni stacchi tematici sono troppo accentuati dalle pagine bianche; forse, ancora il protagonista avrebbe potuto chiamarsi Mario, Dario, Ilario o Berengario, tutti nomi che fanno rima con 'bibliotecario'. Un'opera interessante e stimolante in cui realtà e mondo fiabesco s'intrecciano, un titolo che apre una nuova serie editoriale dell'Editrice bibliografica: Bibliographic novel.

Mauro Guerrini
Università degli studi di Firenze

David Howell, Ludo Snijders, *Conservation research in libraries*, with contributions by Andrew Beeby, Kelly Domoney, and Anita Quye. Berlin; Boston: De Gruyter Saur, 2020. VIII, 248 p.: ill. (Current topics in library and information practice). ISBN 9783110375251 (cartaceo); 9783110375374 (e-book: PDF); 9783110396331 (e-book: ePub).

La ricerca scientifica è attiva nei musei già da almeno un secolo, mentre opera solo da poco tempo presso le biblioteche. La sua introduzione per lo studio dei materiali librari, per lo più organici e spesso di struttura complessa, è certamente legata all'evoluzione della strumentazione, sempre più portatile e meno invasiva, anche solo rispetto a qualche anno fa. Il volume di Howell e Snijders passa in rassegna tutte le tecniche più comunemente utilizzate per lo studio diagnostico dei materiali librari conservati nelle biblioteche, con esemplificazioni di indagini eseguite presso le Bodleian Libraries. Partendo dalle domande che più frequentemente vengono poste da studiosi, bibliotecari o restauratori – Di cosa è